

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**N.14 DEL 09 marzo 2016**

Servizi attinenti progettazione architettonica ed impiantistica, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza ex d.lgs 81/08 in fase di progettazione ed esecuzione, presentazione alle autorità competenti delle pratiche autorizzative necessarie per interventi di manutenzione straordinaria da attuarsi sul fabbricato denominato "Formazione" situato all'interno del complesso immobiliare di Sviluppo Toscana S.p.a. sito in MASSA Via Dorsale, 13, con ricorso alle procedure in economia con affidamento diretto ai sensi del comma 8, art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006. Aggiudicazione definitiva

CIG: Z0D18C2A4A

## **L'AMMINISTRATORE UNICO**

**PREMESSO** che:

- sulla base del Regolamento interno per le acquisizioni in economia di Sviluppo Toscana, l'Amministratore Unico è preposto all'affidamento dei lavori compresi quelli in economia;
- con determinazione dirigenziale n.3783 del 29.10.2015 del Comune di Massa nei confronti della Società Sviluppo Toscana S.p.A., veniva adottata una serie di prescrizioni a tutela della pubblica incolumità consistenti, nello specifico: nella declaratoria di inagibilità dei vani scala, dal piano terra al piano secondo, del fabbricato sito in Via Dorsale n.13 (censito al N.C.E.U. fg.111, mappale 218, subalterni 221, 222,223, 224,nelle more delle verifiche e dei conseguenti lavori di ripristino e messa in sicurezza di essi , sino all' avvenuto ripristino delle relative condizioni di sicurezza; nell'apposizione di dispositivi idonei a precludere l'accesso a tali vani ai soggetti non autorizzati e nel contestuale obbligo di vigilanza circa la relativa efficacia e visibilità; nell'immediata esecuzione delle opere provvisoriale, tese all'eliminazione del pericolo ed al ripristino dell'agibilità di almeno un vano scala, al fine di garantire ai vari ascensori l'accessibilità tra i piani interessati; alla redazione di apposita perizia asseverata, a cura di un tecnico abilitato, descrittiva degli interventi realizzati per la messa in sicurezza dell'edificio e degli eventuali ulteriori interventi da eseguirsi ritenuti necessari, da presentare al Comune di Massa, Servizio di Protezione Civile e Salvaguardia Idrogeologica, entro il termine di giorni trenta dalla notifica di detto provvedimento;
- in ottemperanza a tali prescrizioni la Società Sviluppo Toscana S.p.A. ha comunicato l'avvenuta realizzazione delle attività propedeutiche per l'eliminazione del pericolo immediato, allegando la relazione tecnica redatta dall'Arch. Luca Pregliasco, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara , asseverata dinnanzi al Tribunale di Massa in data 05.11.2015 cron. n.1242/2015;

**RILEVATO** che in base a siffatte indicazioni il Responsabile del Servizio di Protezione Civile e Salvaguardia Idrogeologica ha ritenuto possibile revocare parzialmente le prescrizioni a tutela della pubblica incolumità impartite con la summenzionata determinazione dirigenziale n. 3783 del 29.10.2015 consentendo, in particolare, il ripristino dell'accessibilità al piano primo del fabbricato mediante l'utilizzo del vano scale lato Carrara ; diversamente, l'inagibilità del vano scale lato Viareggio dal piano terra al piano secondo, del fabbricato sito in via Dorsale n.13, ( censito al N.C.E.U. fg.111, mappale 218, subalterni 221, 222,223, 224) continua a persistere, sino alla compiuta esecuzione dei lavori di messa in sicurezza. Pertanto i dispositivi idonei a precludere l'accesso a tale vano scala, lato Viareggio, dovranno essere mantenuti efficaci e visibili;

**RITENUTO**, da parte del Comune di Massa al contempo, di intimare alla Società Sviluppo Toscana S.p.A., di comunicare l'avvio dei lavori descritti nella perizia dell'Arch. Pregliasco, previa istruzione delle pratiche per il rilascio dei necessari titoli abilitativi presso le competenti Autorità entro il termine di giorni sessanta (60) decorrente dalla notifica del provvedimento dirigenziale;

**CONSIDERATO** che:

- Sviluppo Toscana ha richiesto ed ottenuto due diverse proroghe, rispetto alla scadenza inizialmente prevista dall'Ordinanza del Comune, l'ultima della quale prevede la data del 15/05/2016 come termine ultimo per avviare gli interventi da eseguire con urgenza per la messa in sicurezza definitiva;
- da una stima di massima gli interventi da realizzare ammontano a circa 200 mila euro e che, a questo proposito, in data 11/12/2015, la Società ha richiesto a Regione Toscana un intervento di copertura finanziaria per procedere con i lavori di manutenzione straordinaria indicati dal tecnico, subordinando gli stessi ad una copertura finanziaria quale un prestito infruttifero da rimborsare a rate od in unica soluzione al momento di alienazione di tutto o parte del patrimonio immobiliare, ma la risposta è stata negativa in quanto nel bilancio regionale attualmente non esistono fondi disponibili a tale titolo;
- agli interventi di ripristino e messa in sicurezza di cui sopra si è aggiunta nei giorni scorsi anche la rottura di tubazioni dell'impianto di riscaldamento e da sopralluoghi effettuati è emerso che l'intero apparato principale di alimentazione idrica dell'impianto di riscaldamento/condizionamento è deteriorato in modo grave. Una stima grossolana dei lavori di ripristino è di circa 50 mila Euro, e ciò rende anche maggiormente oneroso l'intervento di ripristino della piena funzionalità dell'immobile;
- è stata valutata come alternativa la chiusura dell'edificio oggetto del "crollo" e dei conseguenti interventi di ripristino ed il trasferimento di tutto il personale della Società presso altri locali di proprietà attualmente adibiti ad aule di formazione, a disposizione presso la medesima sede di Massa, previo adattamento dell'impianto elettrico/dati, manutenzione dell'impianto di riscaldamento e murario;

**RITENUTA** l'ipotesi di spostamento degli uffici c/o la palazzina "ex formazione" come quella più economica da percorrere e di procedere di conseguenza;

**CONSIDERATO** che l'art. 130, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilisce che per l'esecuzione di lavori pubblici oggetto della presente legge affidati in appalto, le amministrazioni aggiudicatrici sono obbligate ad istituire un ufficio direzione lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventuali assistenti;

**CONSIDERATO** che sempre l'articolo 130, comma 2, della legge suindicata, stabilisce che qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare, nei casi di cui al comma 6 dell'articolo 90, l'attività di direzione lavori, tale attività può essere affidata a soggetti scelti con le procedure previste, dallo stesso decreto, per l'affidamento degli incarichi di progettazione;

**DATO ATTO** che Sviluppo Toscana non ha la necessaria disponibilità di professionisti interni per effettuare l'attività di direzione lavori, comprese misure e contabilità, attività tecnico amministrative connesse;

**RITENUTO** pertanto provvedere in merito con urgenza e senza indugio;

**VISTA** la determinazione n° 4 del 29/03/2007 emessa dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che alla luce D.Lg.vo 163/2006 evidenzia che per gli incarichi professionali di importo inferiore ad € 20.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto;

**CONSIDERATO** altresì che si è provveduto ad effettuare una stima della spesa necessaria per l'acquisizione del servizio/fornitura sopra richiamato e che il valore stimato risulta inferiore ad euro 20.000,00 oltre IVA nei termini di legge;

**VISTO** il Regolamento interno per le acquisizioni in economia di Sviluppo Toscana, che consente di provvedere anche mediante affidamento diretto per servizi inferiori a € 40.000,00;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della normativa vigente art. 90, comma 6, e art.125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e art. 62 del D.P.R. 554/99, ricorrono le condizioni per avvalersi della collaborazione esterna, e che l'importo presunto complessivo relativo alle competenze è notevolmente inferiore a € 40.000,00;

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;
- che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/07 quale sistema telematico di cui agli art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e art. 33 comma 3bis del D. Lgs. 163/2006 posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale.

**VISTA** la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli "indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana" che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

**DATO ATTO** che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START

**VISTO** il verbale del 04/03/2016 dal quale si evince che:

- a) si è provveduto ad inviare, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale (START), apposita lettera di invito, ai sensi dell'art 125, del D.lgs. 163/2006, relativa al servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, dei lavori di cui trattasi allo Studio di Architettura Urbanistica Ingegneria Pregliasco Associati, con sede in Carrara (MS), in quanto professionista presente su START nella categoria merceologica di interesse ed in possesso delle specifiche competenze;
- b) entro i termini prestabiliti nella procedura, l'operato invitato, ha rimesso la relativa offerta economica per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre iva, nonché la documentazione contenente le dichiarazioni generali sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e modello di tracciabilità allegati alla lettera di invito;

**ATTESTATO** che l'importo dell'onorario è ritenuto congruo e meritevole di approvazione;

**PRESO ATTO** che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG: Z0D18C2A4A;

**RITENUTO** pertanto, in ragione di quanto sopra, di affidare il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza allo Studio di Architettura Urbanistica Ingegneria Pregliasco Associati, con sede in Carrara (MS), per un importo complessivo di € 10.000,00 oltre ad iva 22%;

### **DETERMINA**

Di approvare le premesse alla presente determinazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto;

- a) **Di affidare** allo Studio di Architettura Urbanistica Ingegneria Pregliasco Associati, con sede in Carrara (MS) , ai sensi del "Regolamento interno per le acquisizioni in economia", nel rispetto dell'art. 125 comma 11 parte seconda del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006, a seguito di richiesta di preventivo attraverso la piattaforma START, l'esecuzione del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per l'importo di € 10.000,00 compresi oneri previdenziali e oltre IVA 22%;
- b) **Di approvare** il contratto di incarico che allegato al presente atto alla lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale;
- c) **Di dare atto** che l'incarico di cui al precedente punto 2 si intende conferito con le modalità, condizioni, costo e tempi di cui alla bozza di disciplinare, che si allega sotto lettera "A" e si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) **Di comunicare** il presente atto all'operatore incaricato per l'espletamento dell'incarico;
- e) **Di dare** atto che:
  - a. dagli accertamenti d'ufficio non risultano sentenze penali di condanna né procedimenti penali pendenti in capo ai titolari dello Studio di Architettura Urbanistica Ingegneria Pregliasco Associati;
  - b. dai Certificati di Regolarità Contributiva rilasciati da INARCASSA in data 07/03/2016 (in atti) relativi ai tre titolari dello Studio di Architettura, si evince regolarità in merito agli adempimenti contributivi;
- f) **Di pubblicare** il presente atto sulla piattaforma Regionale di Acquisti (START);
- g) **Di dare, altresì, atto** del rispetto dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 e quindi della pubblicazione dell'Avviso di Aggiudicazione nella apposita sezione dell'"Società trasparente";

L'Amministratore Unico

Orazio Figura



## CONTRATTO DI PRESTAZIONE

### TRA

la società **Sviluppo Toscana S.p.A.** (nel seguito S.T.) con socio unico, con sede legale in Firenze, via Cavour n. 39 P.I.00566850459, in persona del Dott. Orazio Figura nato a Rosolini il 29 gennaio 1972, C.F. FGRRZO72A29H574E, in qualità di Amministratore Unico con funzioni di Direttore Generale (di seguito nominato committente),

**Luca Pregliasco** nato a Viareggio (LU) il 08/07/1967, residente in Via Palestro 2a, Carrara (MS), codice fiscale: PRGLCU67L08L833A, nella sua qualità di Legale rappresentante autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto - Architettura Urbanistica Ingegneria Pregliasco ass.ti - , con sede legale in Carrara, Piazza Matteotti, 56, C.F.: 01155640459, e P.I.:01155640459 (di seguito nominato per brevità, OPERATORE ECONOMICO),

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Oggetto

Servizi attinenti progettazione architettonica ed impiantistica, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza ex d.lgs 81/08 in fase di progettazione ed esecuzione, presentazione alle autorità competenti delle pratiche autorizzative necessarie per interventi di manutenzione straordinaria da attuarsi sul fabbricato denominato "Formazione" situato all'interno del complesso immobiliare di Sviluppo Toscana s.p.a. sito in MASSA Via Dorsale, 13.

#### Art. 1 – Prestazioni inerenti al servizio

***A). Progettazione e edilizia ed impiantistica, preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà di Sviluppo Toscana denominato "formazione" sito in via Dorsale, 13 a Massa (MS).***

L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché alle norme del D.P.R. n. 207/2010.

***B). Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione***

L'Operatore economico dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di Coordinatore della sicurezza durante la progettazione dell'opera in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dal D.Lgs. n. 81/2008. In particolare, l'Operatore economico dovrà:

- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, assicurando il massimo supporto ai progettisti;
- partecipare a incontri, riunioni, conferenze, ecc. che si renderanno necessarie per il raccordo con i progettisti e con Sviluppo Toscana, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti.

***C). Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione***

L'Operatore economico dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di Coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dal D.Lgs. n. 81/2008. In particolare, l'Operatore economico dovrà:

- predisporre tempestivamente ogni modifica al Piano di sicurezza e coordinamento che si rendesse necessaria in conseguenza a eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse;
- dovrà verificare la concreta attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere. Il mancato adempimento da parte dell'Impresa esecutrice, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo alla Direzione Lavori e al R.U.P.
- garantire la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa esecutrice durante tutta la durata dei lavori.
- garantire la propria personale presenza in cantiere almeno una volta alla settimana e ogni volta che siano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel Piano di sicurezza e coordinamento, ovvero quando lo richieda il Direttore dei lavori (che potrà, in ogni caso, richiedere una maggior frequenza per periodi di lavorazioni particolari).
- inviare, al Direttore dei lavori, una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo di segnalare le inadempienze dell'Impresa esecutrice e le proposte e/o sospensioni dei lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92 comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. n. 81/2008.

- compilare uno specifico registro, vidimato a cura del R.U.P., da conservarsi in cantiere, nel quale dovranno essere indicati, aggiornati e sottoscritti i sopralluoghi effettuati, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità e i tempi di risposta dell'Impresa esecutrice.

#### **D). Direzione lavori.**

L'Operatore economico dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di Direttore dei lavori in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010. In particolare, l'Operatore economico dovrà fornire le seguenti prestazioni:

- direzione e sorveglianza dei lavori, con visita periodica al cantiere, emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita;
- assistenza ai lavori e tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità;
- operazioni di accertamento della regolare esecuzione dei lavori;
- liquidazione dei lavori, ossia verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e liquidazione dei conti parziali e finali.

#### **Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio**

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario stesso al punto 3.6 della scheda "Offerta economica - dichiarazioni per la partecipazione";

#### **Art. 3 - Corrispettivo**

1. L'importo del corrispettivo professionale, come risultante dall'offerta economica trasmessa dall'Operatore Economico, è pari a 10.000,00 Euro, comprensivo di oneri previdenziali ed esclusa IVA.

Nell'eventualità di una sostanziale differenza rispetto all'importo finale dei lavori, l'onorario verrà ricalcolato ai sensi del D.M. Giustizia 31 ottobre 2013, n.143 applicando la percentuale di sconto della presente offerta all'onorario derivante dall'importo finale dei lavori.

Il suddetto importo non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente contratto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal ribasso d'asta è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

#### **Art. 4 - Stipula**

Il presente contratto (scrittura privata) viene stipulato ai sensi dell'art. 334, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre Sviluppo Toscana resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (Determina Amministratore Unico), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

#### **Art. 5 – Subappalto**

1. Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di subappalto, si applica l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **Art. 6 – Termini, avvio dell'esecuzione**

1. Le prestazioni A) e B) dell'art. 1, devono essere terminate entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

La consegna degli elaborati progettuali dovrà risultare da apposito verbale.

I tempi sopra specificati sono improrogabili, e potranno essere modificati solo per cause oggettive non imputabili all'Operatore economico affidatario, e, comunque, solo previa approvazione di Sviluppo Toscana.

I termini di esecuzione per le prestazioni di cui alle lettere C) e D) dell'art. 1, decorrono:

- in relazione alla lettera C), dalla data di consegna dei lavori;
- in relazione alla lettera D), dalla data di avvio dell'esecuzione ordinata dal responsabile unico del procedimento,

e scadono, sia per la lettera C) sia per la lettera D), alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato (durata contrattuale dei lavori prevista in 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna).

#### **Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati**



1. Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per Sviluppo Toscana, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, una copia cartacea e una copia in formato digitale su CD-ROM o DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà di Sviluppo Toscana, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

## **Art. 8 – Modifiche agli elaborati di progetto**

1. L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza aver diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

2. Qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste da Sviluppo Toscana prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di lieve entità e che non alterino il progetto nella sostanza, l'Operatore economico affidatario è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

3. Qualora, dopo le approvazioni di cui al primo comma del presente articolo, venissero richieste da Sviluppo Toscana, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze e/o da normative intervenute successivamente, l'affidatario è tenuto ad introdurle negli elaborati di progetto: per tali modifiche dovranno essere concordate fra le parti le relative competenze.

## **Art. 9 – Garanzie della progettazione**

L'Operatore economico affidatario, dopo l'approvazione del progetto e prima del pagamento del saldo di cui all'art. 12, dovrà presentare la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, così come previsto dagli articoli 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e 269, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

## **Art. 10 - Obblighi del progettista**

L'Operatore economico affidatario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 269, comma 3, del D.P.R. 207/2010, nel caso in cui a seguito di errori od omissioni nel progetto si verificasse la necessità di procedere a nuova progettazione dei lavori, è obbligato a procedere alla stessa assumendo a suo carico gli interi costi a ciò necessari e senza quindi nessun costo od onere per Sviluppo Toscana.

## **Art. 11 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite PEC – legal@pec.sviluppo.toscana.it.

2. L'Operatore economico affidatario si impegna a ricevere e trasmettere tramite PEC la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

## **Art. 12 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti**

1. Il pagamento dei compensi e dei rimborsi avverrà alle seguenti scadenze, a seguito di apposite, successive fatture presentate dal professionista nel corso delle sue prestazioni.

- Quanto al primo 50% alla sottoscrizione del presente.
- Quanto al restante 50% alla fine dei lavori.

L'Operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010; a tal fine l'Operatore economico dovrà dichiarare nell'offerta economica i conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

Le fatture dovranno indicare perentoriamente i seguenti dati:

- Dati fiscali dell'Operatore economico (Ragione Sociale, sede, codice fiscale/Partita IVA);
- Oggetto del servizio prestato;
- Importo;

- Codice IBAN del conto corrente dedicato.

Nella fattura dovrà essere, altresì, specificato il C.I.G. di riferimento dell'appalto in oggetto.

Al fine di cui sopra, l'Operatore economico dichiarerà gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul sopra indicato conto.

Le fatture dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata a.r. ovvero consegnata a mani all'ufficio Amministrazione. È ammessa, altresì, la trasmissione della stessa, tramite posta certificata, al seguente indirizzo: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it). Ogni diversa modalità di inoltro, non approvata dalla Committente, sarà considerata come mai avvenuta e la fattura non sarà sottoposta a registrazione con le modalità di legge.

### **Art. 13 - Cessione del contratto**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, (eventuale) perdita della cauzione definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte di Sviluppo Toscana per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

### **Art. 14 - Cessione del credito**

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e della L. n. 52/1991.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: Z0D18C2A4A. Sviluppo Toscana provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

### **Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto**

1. Qualora l'Operatore economico affidatario esegua la prestazione in modo non conforme a quanto stabilito dal presente articolato, il dirigente responsabile del contratto, ai sensi dell'art. 257 del D.P.R. n. 207/2010, applicherà una penale a carico dell'operatore stesso, in ragione della gravità dell'inadempienza, fino a un massimo del 10% dell'importo complessivo del corrispettivo professionale.

Nel caso in cui la consegna della progettazione venga effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 6, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 5 a 10 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo;
- da 11 a 15 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo;
- da 16 a 20 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo.

Detta penale giornaliera verrà applicata anche qualora l'esito negativo della verifica o la mancata validazione del progetto sia dovuta a carenze o inadempienze imputabili all'Operatore economico affidatario, fino al momento in cui non siano eliminate le carenze e sia intervenuta la verifica con esito positivo o la validazione del progetto.

Se il ritardo persiste oltre il 21esimo giorno Sviluppo Toscana, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006.

2. Sviluppo Toscana, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'Operatore economico, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Operatore economico di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Operatore economico non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, Sviluppo Toscana provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento (eventuale) o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui Sviluppo Toscana accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Operatore economico non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto Sviluppo Toscana a ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto Sviluppo Toscana di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ottenimento del DURC (o, a seconda dei casi, un documento equivalente) dell'Operatore economico negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, propone ai sensi dell'art. 135, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli



addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC (o, a seconda dei casi, un documento equivalente) negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, Sviluppo Toscana pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 207/2010.

6. Sviluppo Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in caso di:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa indicati nel precedente articolo 12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
- subappalto non autorizzato da Sviluppo Toscana;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";

7. Al di fuori dei casi sopra specificati Sviluppo Toscana, quando il responsabile del procedimento accerta che comportamenti dell'Operatore economico concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui ai commi 1, 2, 3 dell'articolo 136 del D.P.R. n. 207/2010, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, Sviluppo Toscana applica la disciplina prevista dagli articoli da 135 a 139 del D.Lgs. n. 163/2006.

8. In caso di risoluzione, Sviluppo Toscana procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

## **Art. 16 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario**

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso Sviluppo Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto di Sviluppo Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata Sviluppo Toscana.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 16 "Trattamento dei dati personali".

6. L'Operatore economico esonera Sviluppo Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che Sviluppo Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare Sviluppo Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, Sviluppo Toscana ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

#### **Art. 17 - Recesso**

1. Sviluppo Toscana si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Operatore economico con un preavviso di almeno 15 giorni.

In caso di recesso di Sviluppo Toscana, l'Operatore economico affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

2. E' fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

#### **Art. 18 - Riservatezza**

La natura dell'attività svolta e qualsiasi informazione trasmessa da Sviluppo Toscana all'Operatore economico saranno oggetto della massima riservatezza.

L'Operatore economico non potrà, senza il previo consenso scritto di Sviluppo Toscana, divulgare pubblicamente o rendere note a terzi tali informazioni.

Le garanzie di cui al presente articolo non si applicano nel caso in cui l'Operatore economico sia obbligato per legge a comunicare tali informazioni, o nel caso tali informazioni siano o divengano di pubblico dominio indipendentemente dalla divulgazione delle stesse da parte dell'Operatore Economico.

L'Operatore economico si impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati dei documenti degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione dell'incarico, a non divulgarli, diffonderli o comunicarli a terzi, nemmeno parzialmente, ed a custodirli in modo appropriato, impegnandosi a rispettare scrupolosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003, in particolare si impegna a utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività di cui al presente incarico e ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per prevenire e in ogni caso limitare il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme nel rispetto anche delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs. 196/2003.

#### **Art. 19 - Clausole nulle - Modifiche**

Qualora una o più clausole di cui al presente contratto siano dichiarate nulle o inefficaci dalla competente autorità giudiziaria, la parte restante del contratto continuerà ad avere validità tra le parti, salvo che detta clausola abbia costituito motivo determinante nella conclusione del presente contratto.

Ogni modifica delle condizioni e dei termini del presente contratto richiede la forma scritta a pena di nullità.

#### **Art. 20 - Esclusione di diversi rapporti**

Con il presente contratto le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione professionale, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

#### **Art. 21 - Foro competente**

Eventuali controversie relative agli adempimenti dal presente contratto saranno risolte dal Foro di Firenze.

#### **Art. 22 - Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa esplicito rinvio alla normativa civilistica di riferimento con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 23 - Informativa sulla privacy**

Sviluppo Toscana consente che l'Operatore economico tratti i suoi dati personali al fine di svolgere i servizi previsti dal presente contratto. Il trattamento dei dati personali avviene nella più assoluta garanzia di segretezza e di sicurezza. Tali dati saranno comunicati a terzi solo per adempiere ad ogni obbligo di legge, per rispettare ordini provenienti da pubbliche autorità ovvero per esercitare un diritto in sede giudiziaria.

L'Operatore economico in qualità di titolare del trattamento raccoglie presso di sé i dati personali forniti con presente contratto mediante strumenti normali, informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, attraverso misure che impediscono l'accesso ai dati medesimi a persone non autorizzate al trattamento.

Sviluppo Toscana – ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 – è informata che l'Operatore economico, per poter svolgere il servizio, dovrà trattare i suoi dati personali.

Sviluppo Toscana – ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003 – è informata che ha diritto di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati personali che possano riguardarla, di essere informata sugli scopi del trattamento e destinazione dei

dati, nonché di ottenere la conferma dei dati che la riguardano, la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o se il trattamento è effettuato per motivi di informazioni commerciali, o di invio di materiale pubblicitario, o di vendita.

Il conferimento dei dati personali è sempre facoltativo, tuttavia, in mancanza di tali dati la prestazione oggetto del presente contratto non potrà essere effettuata.

**Art. 24 - dichiarazione di presa visione e di accettazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n.231/2001**

L'Operatore economico:

a) dichiara di aver preso visione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001" di Sviluppo Toscana S.p.A. (di seguito anche "Modello") e di conoscerne il contenuto; i documenti di cui in precedenza sono pubblicati sul sito internet [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it);

b) si impegna a conformarsi alle regole, alle procedure ed ai principi contenuti nel Modello per quanto ad esso applicabili, e ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza di Sviluppo Toscana S.p.A. con propria comunicazione da inviare per e-mail all'indirizzo: [odv@sviluppo.toscana.it](mailto:odv@sviluppo.toscana.it) di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui esso Professionista venga a conoscenza nell'esecuzione dell'incarico conferito, che possa integrare la fattispecie di uno degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 e comportare la responsabilità amministrativa di Sviluppo Toscana;

c) laddove esso Operatore economico sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2001, dichiara di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.231/2001, avendo dotato la propria struttura aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo del tutto adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti;

d) garantisce Sviluppo Toscana che non esistono a proprio carico:

Procedure concorsuali in corso;

Protesti o altri atti pregiudizievoli dell'affidabilità e moralità riferiti alla Società stessa e/o ai subappaltatori/subfornitori e/o rispettivi soci e legali rappresentanti/amministratori;

Gravi sanzioni amministrative comprese le sanzioni e/prescrizioni in tema di Tutela Ambientale, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro emessi dai preposti organi di vigilanza;

Procedimenti in corso relativi ai reati ricompresi nel novero di quelli richiamati dal D.Lgs. 231/2001;

e) dichiara di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni di cui alla lettera (b) e (c), che precedono, nonché la commissione e/o il tentativo di commissione di uno degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione de D.Lgs. 231/2001, posto in essere da lavoratori subordinati/lavoratori in somministrazione lavoro/collaboratori di esso Professionista che vengano in contatto con Sviluppo Toscana ai fini dell'esecuzione del servizio, costituisce a tutti gli effetti grave inadempimento da parte del Professionista stesso, con conseguente applicazione dell'articolo 8 e che possono essere considerate come dichiarazioni mendaci ai sensi d per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I documenti di cui al precedente punto lett a) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;

L'Operatore economico da atto che il sito internet specificato alla lettera (a) del paragrafo che precede, viene costantemente aggiornato da Sviluppo Toscana, sulla base dell'evoluzione normativa relativa al D.Lgs. 231/2001 e dei documenti adesso collegati e della realtà aziendale di Sviluppo Toscana stessa.

Nell'eventualità di notizie da cui possa ragionevolmente desumersi l'inosservanza di quanto indicato ai precedenti paragrafi (con particolare attenzione alle lett b e c del primo paragrafo), in attesa degli accertamenti o esiti di legge, Sviluppo Toscana avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto, da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle notizie. Ove le notizie siano tratte dalla stampa, l'esercizio delle facoltà sopra citate sarà acconsentito quando le notizie trovino riscontro in un atto formale dell'Autorità Giudiziaria e/o sia altrimenti confermata dall'Autorità Giudiziaria.

L'esercizio delle facoltà sopra citate avverrà a danno dell'Operatore economico, in ogni caso addebitandogli tutte le maggiori spese e costi e l'obbligazione di mallevare Sviluppo Toscana per qualsivoglia azione di terzi da tale inosservanza derivante o committente.

**Art. 25 - Registrazione**

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso da chi vi abbia interesse.

Massa, .. marzo '16

LA COMMITTENTE

L'OPERATORE ECONOMICO

\_\_\_\_\_

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto approva specificamente tutto quanto previsto negli artt.: 4 (Obblighi del Professionista); 6 (Durata); 7 e 8 (Recesso Committente e recesso Ditta); 9 (Corrispettivo); 10 (Riservatezza); 11 (Clausole nulle – Modifiche); 12 ( Esclusione diversi rapporti); 13 (Foro competente) e 16 (Dichiarazione di presa visione e di accettazione del Modello) del presente contratto.

L'OPERATORE ECONOMICO

\_\_\_\_\_